

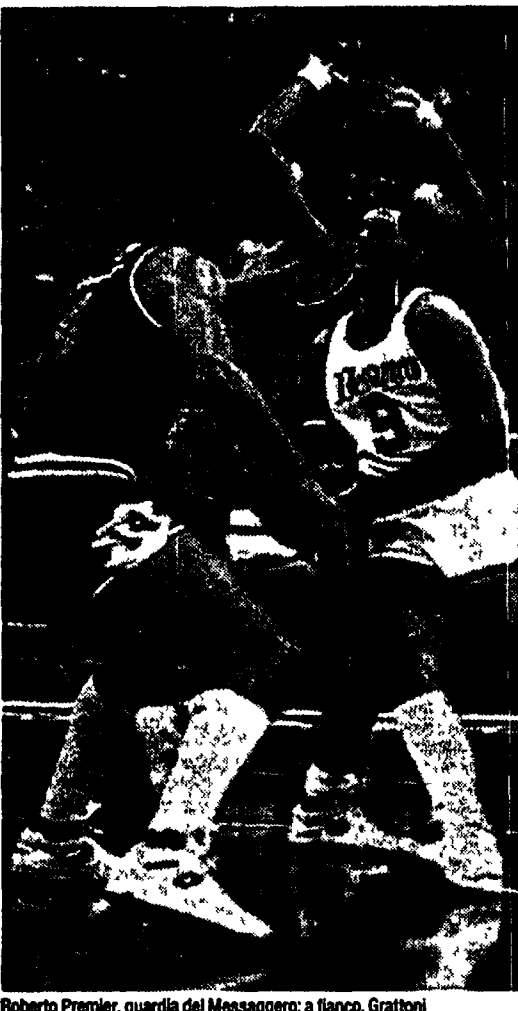
BASKET

Il Messaggero-Stefanel. I romani chiudono il 1990 vincendo la sfida con la squadra-rivelazione di Tanjevic. La guardia di Bianchini ha risolto la partita con un secondo tempo da dominatore. Ha deluso Radja stregato dal solito Meneghin

Premier l'insaziabile

Match rinviato a Milano E la Ranger va a picco

ROMA. Oltre alla grande impresa della Benetton a Caserta la prima di ritorno è stata caratterizzata dai grossi colpi messi a segno dalle squadre impegnate nelle zone basse della classifica.



Roberto Premier, guardia del Messaggero; a fianco, Grattoni

LEONARDO IANNAZZI

ROMA. Il botto finale di Stefano Attريا, il play tascabile che Bianchini ha lanciato nella mischia nel secondo tempo; la consueta grinta di Tiziano Lorenzon; ma, soprattutto, il nuovo incredibile pomeriggio di Roberto Premier.

Il copione già letta tante volte in questi primi mesi di campionato, ha confermato la squadra romana amante del finale alla «Hichikio».

I fotogrammi degli ultimi, incredibili, centocinquanta secondi meritano di essere raccontati: sull'85-84 per Roma, due tiri liberi di Piliotti firmano l'insperato sorpasso della Stefanel dopo una lunga rincorsa.

Messaggero (89-86). Ma non è finita: Fucca, l'albatros che Bogdan Tanjevic ha rapito con un colpo di mano all'inesauribile serbatoio di talenti jugoslavo, segna un canestro importantissimo (89-88) e successivamente stoppa Premier.

Le cifre, i numeri di una partita di pallacanestro antiziano con troppa aridità la prestazione di un giocatore, ma quello che ha fatto ieri pomeriggio Premier trova proprio nella matematica la sua conferma.

lo stesso Bianchini ha avuto parole d'elogio per lui lodando la sua «costante presenza in ogni momento della partita, caratterizzata dal carattere di Roberto e dalla grinta evidentemente «ereditata» dal suo amico Meneghin durante gli anni milanesi alla Philips.

Bogdan Tanjevic, abituato ai complimenti e alle sconfitte con la Stefanel bella e impossibile, non può recriminare neppure troppo su questi quaranta minuti di pallacanestro vibrante.

Phonola-Benetton. I veneti espungano il PalaMaggiò e si confermano in fuga Per Gentile una serata-no



Nandino Gentile, 23 anni, punto debole ieri nella Phonola che ha ceduto alla Benetton

Per McAdoo un rientro da Vip: 51 punti Oscar condanna Verona

A1

PHONOLA BENETTON

79 86

PHONOLA Donadoni 2, Frank 12, Shackelford 18, Longobardi n.e., Gentile 12, Esposito 17, Dell'Agnello 16, Fazzi, Tufano, Rizzo 2

BENETTON: Savion 12, Battistella n.e., Del Negro 21, Iacopini 11, Vazzoler n.e., Villalta n.e., Gay 25, Mian 2, Generali, Minto 15

ARBITRI: Neili e Pasetto NOTE: Tiri liberi: Phonola 11 su 13; Benetton 13 su 27. Usciti per cinque falli: Gentile al 14', Esposito e Dell'Agnello al 19' s.t. Spettatori 6.500.

IL MESSAGGERO STEFANEL

91 90

IL MESSAGGERO Radja 12, Cooper 16, Lorenzon 12, De Piccoli, Ragazzi, Premier 39, Avenida 2, Croce 1, Niccolai 2, Atruria 7

STEFANEL: Gray 24, La Torre n.e., Middleton 14, Piliotti 6, Fucca 15, De Pol n.e., Bianchi 8, Meneghin 5, Cantarello 2, Sartori 16

ARBITRI: Garibotti e Nuara NOTE: Tiri liberi: Il Messaggero 25 su 31; Stefanel 24 su 31. Usciti per cinque falli: Radja 15' s.t. Spettatori 8.000.

SCAVOLINI FIRENZE

107 79

SCAVOLINI: Labella 2, Gracia 17, Magnifico 21, Boni 4, Daye 19, Cook 9, Zampoloni, Costa 10, Grattoni 23, Cognolato 2

FIRENZE: Petracchi 2, Anderson n.e., Vitellozzi 4, Corvo, Mandelli 19, Valenti 7, Andreani 17, Vecchiato 6, Esposito 14, Kea 10

ARBITRI: Casamassima e Borroni NOTE: Tiri liberi: Scavolini 20 su 23; Firenze 8 su 12. Usciti per cinque falli: nessuno. Spettatori 4.400.

RANGER NAPOLI

95 108

(Dopo 2 tempi supplementari)

RANGER: Johnson 12, Conti 16, Meneghin n.e., Bowie 25, Ferralucio 2, Carneva 1, Vescovi 22, Brignoli 7, Calavita 6, Rusconi 4

NAPOLI: Mitchell 40, Bryant 19, Morena n.e., Sbarra 6, Sbaragli 8, Busca 10, Teso 4, Gilardi 2, Dalla Libera 19, La Torre n.e. ARBITRI: Zancanella e Deganuti

NOTE: Tiri liberi: Ranger 17 su 29; Napoli 11 su 16. Usciti per cinque falli: Busca 15' s.t., Rusconi 18' s.t., Dalla Libera 19' s.t. Calavita 1' s.t. Spettatori 2.707.



FILANTO PANASONIC

101 121

FILANTO: Di Santo, Gnechchi, Fumagalli 16, Bonamico 7, Ceccarelli, Codevilla 1, Allen 5, Mantasti 21, McAdoo 51, Fusati n.e.

PANASONIC: Garrett 30, Sconocchini 7, Santoro 10, Lanza 4, Laganà n.e., Bullara 3, Righi 12, Young 35, Tolotti 20, Li Vecchi n.e.

ARBITRI: Florito e Maggiore NOTE: Tiri liberi: Filanto 17 su 23; Panasonic 31 su 37. Usciti per cinque falli: Tolotti al 10', Bonamico al 14', Gnechchi al 17' s.t. Spettatori 4.000.

KNORR TORINO

89 101

(Giocata sabato) KNORR: Brunamonti 28, Coldebella 14, Bon 20, Binelli 7, Johnson 10, Rombolli 3, Portesani 7, Gallineri, Cavallari, Setti n.e.

TORINO: Della Valle 9, Milani 14, Zamberlan 22, Kopicki 19, Dawkins 20, Abbio 17, Motta, Negro, Bogliatto, Gaddo n.e.

ARBITRI: Zepilli e Bellisari NOTE: Tiri liberi: Knorr 19 su 25; Torino 27 su 36. Usciti per cinque falli: Della Valle, Bon, Dawkins. Spettatori 6.500.

CLEAR L. LIVORNO

92 86

(Giocata sabato)

CLEAR: Bossa 14, Rossini 5, Gianola 4, Boule 25, Pessina 19, Marzorati 8, Dal Spino, Mannion 18. N.e. Zorzolo e Gilardi.

L. LIVORNO: Jones 18, Tonut 11, Fantozzi 22, Carera 14, Binlon 9, Maguolo 5, Forti 7. N.e. Donati, Giusti e Fabiani.

ARBITRI: D'Este e Pozzana NOTE: Tiri liberi: Clear 20 su 24; Livorno 16 su 24. Usciti per cinque falli: Carera. Spettatori 2.000.

Colori uniti nella vittoria

CASERTA. Quella che poteva essere la giornata della definitiva consacrazione al vertice della classifica di A1, si è trasformata per la Phonola in una giornata nera che potrebbe essere un campanello d'allarme per le ambizioni della squadra di Marcelletti.

apporto di Generali, emozionato dinanzi al suo ex pubblico, ha lanciato nella mischia Savio che si è rivelato una sorpresa per certi versi vincente.

La Benetton, reduce dalla sconfitta pre-natalizia di Roma contro il Messaggero, ha subito soltanto per pochi minuti l'iniziativa dei casertani. A 5' la Phonola so trovava in vantaggio (11 a 5), con Del Negro in evidenza nella costruzione del gioco.

del canto loro hanno tentato in più di un'occasione il recupero. Marcelletti ha utilizzato anche Donadoni al suo esordio in campionato dopo, l'infortunio e l'intervento chirurgico, ma la squadra di casa non è riuscita mai a colmare lo svantaggio.

I migliori nelle file campane sono risultati Shackelford (18 punti) ed Esposito (12). Il trio Dell'Agnello-Gentile-Esposito è uscito nella ripresa per falli.

Fra i veneti oltre al già citato Gay (25 punti), hanno segnato canestri importanti Del Negro (21) e la coppia lacinosa (11) e Minto (15). Grande la differenza nel tiro da tre: la benetton ha messo a segno sette «bombe» su quattordici tentativi mentre la Phonola ha avuto uno stentato quattro su tredici.

A1

Table with columns: SQUADRE, Punt, PARTITE (G, V, P, Fatti, Subiti), CANESTRI. Lists teams like BENETTON TREVISO, CLEAR CANTU, etc.

A2

Table with columns: SQUADRE, Punt, PARTITE (G, V, P, Fatti, Subiti), CANESTRI. Lists teams like GLAXO VERONA, FERNET BRANCA PAVIA, etc.

Table with columns: F. BRANCA GLAXO, REYER LOTUS, CREMONA TICINO, LIVORNO BILLY, TELEMARKET TURBOAIR, etc.

Table with columns: KLEENEX B. SARDEGNA, CREMONA TICINO, TELEMARKET TURBOAIR, etc.